

Mese di ottobre: mese della missione

LA CHIESA E' NATA IN "USCITA"

Riprendiamo il cammino

Col Mese di Ottobre riprendiamo tutte le attività della parrocchia. Riprende la Catechesi dei ragazzi dalla domenica 12 ottobre alla messa delle ore 10,00 al Duomo. Riprendiamo gli incontri per i catechisti, per i gruppi e le Associazioni e le varie attività quali la comunione agli ammalati, i vari incontri di formazione per genitori e adulti. Oltre le attività parrocchiali, riprendono anche le iniziative diocesane per i giovani, gli incontri di preghiera, i momenti di convegno e di incontro. E' bene tenere presente il foglio di questo notiziario durante il corso del mese per sapere e conoscere le varie attività, parrocchiali e diocesane, come è bene, per chi ne ha la possibilità, di andare nel sito della parrocchia dove ogni mese riporteremo le iniziative e attività parrocchiali e diocesane. L'indirizzo del sito è: www.parrocchiacaprarola.it

Messaggio del Papa Francesco per la Giornata missionaria mondiale 2014

Cari fratelli e sorelle, oggi c'è ancora moltissima gente che non conosce Gesù Cristo. Rimane perciò di grande urgenza la missione ad gentes, a cui tutti i membri della Chiesa sono chiamati a partecipare, in quanto la Chiesa è per sua natura missionaria: la Chiesa è nata "in uscita". La Giornata Missionaria Mondiale è un momento privilegiato in cui i fedeli dei vari continenti si impegnano con preghiere e gesti concreti di solidarietà a sostegno delle giovani Chiese nei territori di missione. Si tratta di una celebrazione di grazia e di gioia. Di grazia, perché lo Spirito Santo, mandato dal Padre, offre saggezza e forza a quanti sono docili alla sua azione. Di gioia, perché Gesù Cristo, Figlio del Padre, inviato per evangelizzare il mondo, sostiene e accompagna la nostra opera missionaria. Proprio sulla gioia di Gesù e dei discepoli missionari vorrei offrire un'icona biblica, che troviamo nel Vangelo di Luca (cfr 10,21-23).

1. L'evangelista racconta che il Signore inviò i settantadue discepoli, a due a due, nelle città e nei villaggi, ad annunciare che il Regno di Dio si era fatto vicino e preparando la gente all'incontro con Gesù. Dopo

aver compiuto questa missione di annuncio, i discepoli tornarono pieni di gioia: la gioia è un tema dominante di questa prima e indimenticabile esperienza missionaria. Il Maestro divino disse loro: «Non rallegratevi però perché i demoni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli. In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: "Ti rendo lode, o Padre". (...) E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: "Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete"». Sono tre le scene presentate da Luca. Innanzitutto Gesù parlò ai discepoli, poi si rivolse al Padre, e di nuovo riprese a parlare con loro. Gesù volle rendere partecipi i discepoli della sua gioia, che era diversa e superiore a quella che essi avevano sperimentato.

2. I discepoli erano pieni di gioia, entusiasti del potere di liberare la gente dai demoni. Gesù, tuttavia, li ammonì a non rallegrarsi tanto per il potere ricevuto, quanto per l'amore ricevuto: «perché i vostri nomi sono scritti nei cieli» (Lc 10,20). A loro infatti è stata donata l'esperienza dell'amore di Dio, e anche la possibilità di dividerlo. E questa esperienza dei discepoli è motivo di gioiosa gratitudine per il cuore di Gesù. Luca ha colto questo giubilo in una prospettiva di comunione trinitaria: «Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo» rivolgendosi al Padre e rendendo a Lui lode. Questo momento di intimo gaudio sgorga dall'amore profondo di Gesù come Figlio verso suo Padre, Signore



PERIFERIE
GIORNATA
MISSIONARIA
MONDIALE
2014



CUORE
della
MISSIONE
PREGHIERA
E OFFERTE



del cielo e della terra, il quale ha nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti, e le ha rivelate ai piccoli (cfr Lc 10,21). Dio ha nascosto e rivelato, e in questa preghiera di lode risalta soprattutto il rivelare. Che cosa ha rivelato e nascosto Dio? I misteri del suo Regno, l'affermarsi della signoria divina in Gesù e la vittoria su satana. Dio ha nascosto tutto ciò a coloro che sono troppo pieni di sé e pretendono di sapere già tutto. Sono come accecati dalla propria presunzione e non lasciano spazio a Dio. Si può facilmente pensare ad alcuni contemporanei di

Gesù che egli ha ammonito più volte, ma si tratta di un pericolo che esiste sempre, e che riguarda anche noi. Invece, i "piccoli" sono gli umili, i semplici, i poveri, gli emarginati, quelli senza voce, quelli affaticati e oppressi, che Gesù ha detto "beati". Si può facilmente pensare a Maria, a Giuseppe, ai pescatori di Galilea, e ai discepoli chiamati lungo la strada, nel corso della sua predicazione.

3. «Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza» (Lc 10,21). L'espressione di Gesù va compresa con riferimento alla sua esultanza interiore, dove la benevolenza indica un piano salvifico e benevolo da parte del Padre verso gli uomini. Nel contesto di questa bontà divina Gesù ha esultato, perché il Padre ha deciso di amare gli uomini con lo stesso amore che Egli ha per il Figlio. Inoltre, Luca ci rimanda all'esultanza simile di Maria, «l'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore» (Lc 1,47). Si tratta della buona Notizia che conduce alla salvezza. Maria, portando nel suo grembo Gesù, l'Evangelizzatore per eccellenza, incon-

trò Elisabetta ed esultò di gioia nello Spirito Santo, cantando il Magnificat. Gesù, vedendo il buon esito della missione dei suoi discepoli e quindi la loro gioia, esultò nello Spirito Santo e si rivolse a suo Padre in preghiera. In entrambi i casi, si tratta di una gioia per la salvezza in atto, perché l'amore con cui il Padre ama il Figlio giunge fino a noi, e per l'opera dello Spirito Santo, ci avvolge, ci fa entrare nella vita trinitaria.

Il Padre è la fonte della gioia. Il Figlio ne è la manifestazione, e lo Spirito Santo l'animatore. Subito dopo aver lodato il Padre, come dice l'evangelista Matteo, Gesù ci invita: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero» (11,28-30). «La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 1).

Di tale incontro con Gesù, la Vergine Maria ha avuto un'esperienza tutta singolare ed è diventata "causa nostrae laetitiae". I discepoli, invece, hanno ricevuto la chiamata a stare con Gesù e ad essere inviati da Lui ad evangelizzare (cfr Mc 3,14), e così sono ricolmati di gioia. Perché non entriamo anche noi in questo fiume di gioia?

4. «Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scatuisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 2). Pertanto, l'umanità ha grande bisogno di attingere alla salvezza portata da Cristo. I discepoli sono coloro che si lasciano afferrare sempre più dall'amore di Gesù e marcare dal fuoco della passione per il Regno di Dio, per essere portatori della gioia del Vangelo. Tutti i discepoli del Signore sono chiamati ad alimentare la gioia dell'evangelizzazione. I vescovi, come primi responsabili dell'annuncio, hanno il compito di favorire l'unità della Chiesa locale nell'impegno missionario, te-

Segue a pagina 2

CATECHESI PER I RAGAZZI 2014-2015

Col mese di ottobre riprenderà la catechesi per i ragazzi dalla terza elementare alla prima media. Ormai lo sappiamo tutti, la catechesi è occasione di crescita cristiana con i momenti importanti della celebrazione dei sacramenti. I genitori che volessero iscrivere i figli a corsi di nuoto, danza e altro, tengano presente queste indicazioni per non trovarsi poi in difficoltà per quella unica ora di catechesi settimanale. Trovino il modo di lasciare lo spazio necessario perché la catechesi si svolga con serenità e tranquillità.

La Domenica 12 ottobre inizieremo insieme la catechesi con la celebrazione della S. Messa per i ragazzi alle ore 10 al Duomo, alla quale invitiamo anche tutti i genitori oltre che i catechisti degli anni scorsi.

In quella occasione presenteremo i testi per la catechesi e daremo ulteriori indicazioni utili per il nuovo anno.

Lunedì 06 ottobre avremo la riunione per i genitori della 3a elementare alle ore 15,30 alla sala Parrocchiale. A seguire il Martedì 07 per quelli della 4a elementare, poi il Mercoledì 08 ottobre per quelli della 5a elementare e Giovedì 09 per quelli della 1a media sempre alle 15,30 sempre alla sala Parrocchiale.

Dopo aver incontrato i genitori e aver messo a fuoco gli obiettivi della catechesi per i ragazzi, tutti i catechisti si incontreranno nei giorni 10 e 11 ottobre alle ore 17,30 alla sala parrocchiale.

Gli incontri per i ragazzi inizieranno dal Lunedì 13 ottobre con il calendario settimanale

che sarà il seguente:

Lunedì Terza elementare
Martedì quarta elementare
Mercoledì 1a media
Giovedì quinta elementare

Negli incontri con i genitori cercheremo di ricomporre anche il gruppo delle catechiste dell'anno precedente che hanno già seguito i ragazzi.

Invitiamo però tutti i genitori a rendersi disponibili per collaborare in maniera fattiva per seguire i ragazzi; c'è bisogno di generosità e disponibilità da parte di tutti perché la catechesi è compito della comunità e i primi responsabili sono appunto i genitori. Più siamo e meglio è e i ragazzi

potranno crescere meglio. I nuovi catechisti potranno pian piano inserirsi in questo compito così importante con incontri specifici per loro per poter avere un po' di preparazione. Appuntamento per tutti, genitori, catechisti e ragazzi è alla messa delle ore 10,00 ogni domenica al Duomo a cominciare dalla domenica 12 ottobre.

La data della Prima Comunione sarà la seconda Domenica di maggio 2015, come gli anni scorsi.

Quella della Cresima sarà la prima Domenica dopo la Pasqua compatibilmente con i programmi pastorali del Vescovo, ma appena sarà possibile saperlo con precisione lo comunicheremo.

CALENDARIO OTTOBRE 2014

- 1 M.** S. Teresa del Bambin Gesù Triduo S. Francesco ore 17 alla Madonna.
- 2 G.** SS. Angeli Custodi Triduo
- 3 V.** S. Alfonso 1° venerdì del mese Comunione agli ammalati Triduo
- 4 S.** S. Francesco D'Assisi
- 5 D.** XXVII Domenica tempo Ordinario
- 6 L.** S. Bruno Incontro dei genitori dei ragazzi della 3a elementare ore 15,30 sala parrocchiale
- 7 M.** Nostra Signora del Rosario Ore 12 supplica alla Madonna al Duomo Incontro dei genitori dei ragazzi della 4a elementare ore 15,30 sala parrocchiale
- 8 M.** S. Benedetta Incontro dei genitori dei ragazzi della 5a elementare ore 15,30 sala parrocchiale
- 9 G.** S. Abramo Incontro dei genitori dei ragazzi della 1a Media ore 15,30 sala parrocchiale
- 10 V.** S. Daniele Incontro dei Catechisti ore 17,30 sala parrocchiale
- 11 S.** S. Emanuela Incontro dei Catechisti ore 17,30 sala parrocchiale
- 12 D.** XXVIII Domenica Tempo Ordinario Inizio anno della catechesi per i ragazzi, catechisti e genitori Ore 10 S.Messa al Duomo. Ore 12 celebrazione comunitaria dei battesimi.
- 13 L.** S. Edoardo catechismo ragazzi della terza elementare
- 14 M.** S. Callisto I Papa catechismo dei ragazzi della 4a elem. Ore 21 a Bracciano Covo vegno intervicariale sul magistero di papa Francesco
- 15 M.** S. Teresa D'Avila catechismo dei ragazzi della 1a media
- 16 G.** S. Margherita Aloc. Ore 10 Incontro Caritas Catechismo dei ragazzi 5a elem.
- 17 V.** S. Ignazio D'Antiochia
- 18 S.** S. Luca Evangelista Ore 21 in Nepi chiesa di S. Tolomeo Veglia Missionaria
- 19 D.** XXIX Domenica Tempo Ordinario Giornata missionaria mondiale. Raccolta delle offerte
- 20 L.** S. Adelina. Dedicaione della cattedrale di Civita, mandato agli animatori della catechesi, liturgia e carità ore 17,00
- 21 M.** S. Orsola
- 22 M.** S. Donato
- 23 G.** S. Giovanni da Capestrano
- 24 V.** Beato Luigi Guanella
- 25 S.** S. Daria
- 26 D.** XXX Domenica del tempo ordinario
- 27 L.** S. Delia Ore 21 catechesi per adulti
- 28 M.** SS. Simone Giuda Apostoli Inaugurazione anno accademico dell'Istituto di Scienze religiose a Civita in Curia
- 29 M.** Beato Michele Rua
- 30 G.** S. Germano
- 31 V.** S. Lucilla Ore 17,30 catechesi per adulti al Duomo.

PRIMI VENERDI'

Comunione agli ammalati e anziani

Riprendiamo col mese di ottobre la visita e la comunione agli anziani ed ammalati nelle famiglie. Tutti coloro che lo desiderano possono far presente il desiderio di ricevere l'Eucarestia a casa per motivi di salute. Ogni primo Venerdì del mese porteremo la comunione nelle case per dare a tutti modo di incontrare il Signore e per ricevere i sacramenti dell'eucarestia e della penitenza insieme al sacramento dell'unzione dei malati. Quest'ultimo sacramento da non chiedere però solo nell'imminenza della morte ma in precedenza poiché è sacramento dei vivi come aiuto nella malattia o nella tarda età.

POESIE PER ADULTI

La Fede

Quella vecchietta cieca, che incontrai la notte che me spersi in mezzo ar bosco, me disse: - Se la strada nun la sai, te ciaccompagno io, ché la conosco. Se ciai la forza de venimme appresso, de tanto in tanto te darò 'na voce, fino là in fonno, dove c'è un cipresso, fino là in cima, dove c'è la Croce... Io risposi: - Sarà ... ma trovo strano che me possa guidà chi nun ce vede... - La cieca allora me pijò la mano e sospirò: - Cammina! - Era fa Fede.

Questione di pelle

-Che cane buffo! E dove l'hai trovato? - Er vecchio me rispose: - é brutto assai, ma nun me lascia mai: s' é affezionato. L' unica compagnia che m' é rimasta,

MESSAGGIO DEL PAPA FRANCESCO PER IL MESE DI OTTOBRE E LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

nendo conto che la gioia di comunicare Gesù Cristo si esprime tanto nella preoccupazione di annunciarlo nei luoghi più lontani, quanto in una costante uscita verso le periferie del proprio territorio, dove vi è più gente povera in attesa. In molte regioni scarseggiano le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Spesso questo è dovuto all'assenza nelle comunità di un fervore apostolico contagioso, per cui esse sono povere di entusiasmo e non suscitano attrattiva. La gioia del Vangelo scaturisce dall'incontro con Cristo e dalla condivisione con i poveri. Incoraggio, pertanto le comunità parrocchiali, le associazioni e i gruppi a vivere un'intensa vita fraterna, fondata sull'amore a Gesù e attenta ai bisogni dei più disagiati. Dove c'è gioia, fervore, voglia di portare Cristo agli altri, sorgono vocazioni genuine. Tra queste non vanno dimenticate le vocazioni laicali alla missione. Ormai è cresciuta la coscienza dell'identità e della missione dei fedeli laici nella Chiesa, come pure la consapevolezza che essi sono chiamati ad assumere un ruolo sempre più rilevante nella diffusione del Vangelo. Per questo è importante una loro adeguata formazione, in vista di un'efficace azione apostolica.

5. «Dio ama chi dona con gioia» (2

CATECHESI PER ADULTI a fine ottobre dal 27

Al termine del mese di ottobre riprendiamo anche la catechesi per gli adulti la sera del lunedì alle ore 21 nella chiesa del Duomo. Forse l'orario potrà essere problematico ma è l'unico possibile per coloro che durante il giorno lavorano in orari normali. Ma per dare a tutti la possibilità di poter partecipare ad un incontro di catechesi, ci sarà anche un incontro nel pomeriggio del venerdì alle ore 17,30 sempre nella chiesa del Duomo. In particolare l'incontro del venerdì sarà dedicato a due servizi importanti nella vita della chiesa e cioè quello del lettore e dell'accollito e dei cantori. Annunciare in chiesa la parola di Dio è un servizio davvero importante che va svolto con la dovuta attenzione e preparazione. Come anche aiutare i sacerdoti a distribuire l'eucarestia durante le celebrazioni ed essere accanto a loro nei momenti della preghiera è un compito importante che va preparato con cura. Come anche il servizio del canto è davvero importante. Tutti coloro che sono interessati a questi servizi sono invitati a partecipare per approfondire la fede e per rendersi disponibili per un servizio importante nella vita della comunità.

TRILUSSA

poeta, scrittore e giornalista italiano, noto per le sue composizioni in dialetto romanesco.

fra tanti amichi, é ' sto lupetto nero:

nun é de razza, é vero,
ma m' é fedele e basta.

Io nun faccio questioni de colore:

l' azzioni bone e belle

vengheno su dar core

sotto qualunque pelle.

Er grillo zoppo

Ormai me reggo su 'na cianca sola.

- diceva un Grillo - Quella che me manca

m'arimase attaccata a la cappiola.

Quanno m'accorsi d'esse prigioniero

col laccio ar piede, in mano a un regazzino,

nun c'ebbi che un pensiero:

de rivolà in giardino.

Er dolore fu granne... ma la stilla

de sangue che sortì da la ferita

brillò ner sole come una favilla.

E forse un giorno Iddio benedirà

ogni goccia de sangue ch'è servita
pe' scrive la parola Libbertà!

Er testamento d'un arbero

Un Arbero d'un bosco

chiamò l'ucelli e fece testamento:

- Lascio li fiori ar mare,

lascio le foje ar vento,

li frutti ar sole e poi

tutti li semi a voi.

A voi, poveri ucelli,

perché me cantavate le canzone

ne la bella staggione.

E vojo che li stecchi,

quanno saranno secchi,

fàccino er foco pe' li poverelli.

Però v'avviso che sur tronco mio

c'è un ramo che dev'esse ricordato

a la bontà dell'ommini e de Dio.

Perché quer ramo, semprice e modesto,

fu forte e generoso: e lo provò

er giorno che sostenne un omo onesto

quanno ce s'impiccò.

DIOCESI DI CIVITA CASTELLANA

13-14-15 Ottobre 2014 ore 21
CONVEGNI INTERVICARIALI SUL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO E LA VITA DELLA DIOCESI
PER FORNIRE STRUMENTI DI ANALISI E PROPOSTE IN VISTA DEL NUOVO PIANO PASTORALE

LUNEDÌ 13 OTTOBRE - VICARIE FALERITANA E TEVERINA
NELLA PARROCCHIA S. GIUSEPPE OPERAIO CIVITA CASTELLANA

MARTEDÌ 14 OTTOBRE - VICARIE DEL LAGO E CASSIA
PRESSO L'ORATORIO DI BRACCIANO

MERCOLEDÌ 15 - VICARIE DEL SORATTE E FLAMINIA
AL CENTRO PARROCCHIALE DI CAMPAGNANO

Sabato 18 Ottobre 2014 ore 21
CHIESA DI S. TOLOMEO IN NEPI PRESSO L'ALTARE DELLA BEATA CECILIA EUSEPI

**VEGLIA MISSIONARIA
DIOCESANA**
"Non lasciamoci rubare la gioia dell'evangelizzazione"
animata dall'Ufficio Missionario Diocesano, con la partecipazione di S.E. Mons. Romano Rossi

Lunedì 20 Ottobre 2014 ore 17
CHIESA CATTEDRALE DI CIVITA CASTELLANA

**CELEBRAZIONE
DEL MANDATO DIOCESANO**
AGLI ANIMATORI DELLA CATECHESI, LITURGIA E CARITA'

Martedì 28 Ottobre 2014 ore 17
Sala conferenze della Curia Vescovile - Piazza Matteotti, 27 - Civita Castellana

**INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2014 - 2015
dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Trocchi"**
- Introduzione di S.E. Mons. Romano Rossi
- Relazione del Prof. Don Andrea Tonioio, Responsabile del Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose, sul tema:
**"L'annuncio della fede
nella società e nella cultura post moderna"**
Al termine della relazione ci sarà la consegna dei Diplomi di Baccalaureato (=Laurea) in Scienze Religiose e Licenza (=Laurea Magistrale) in Scienze Religiose

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE della Diocesi di Civita Castellana "Alberto Trocchi"

"... Senza mai dimenticare la centralità della parrocchia, credo sia non solo utile ma necessario che la Diocesi offra la sua collaborazione alle parrocchie e ai parroci con iniziative e proposte al servizio del nostro popolo". Così scriveva il Nostro Vescovo Mons. Romano Rossi a proposito dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Trocchi" della nostra Diocesi di Civita Castellana. Ma che cosa è? Eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica e collegato accademicamente alla Facoltà di S. Teologia della Pontificia Università Lateranense prevede un curriculum di studi della durata di cinque anni, organizzato in due cicli: - il primo ciclo della durata di tre anni, al termine del quale, si consegue il Baccalaureato in Scienze Religiose (=Laurea in Scienze Religiose) - il secondo ciclo della durata di due anni, al termine del quale, si consegue la Licenza in Scienze Religiose (=Laurea Magistrale in Scienze Religiose). Quali le finalità? : quella di rispondere alla fon-

damentale esigenza di formare e preparare gli operatori della pastorale ordinaria nelle chiese locali, per la nuova Evangelizzazione e per una rinnovata fedeltà ai valori del Vangelo nella società odierna.

Destinatari:

- Religiosi e Religiose;
 - Catechisti e Animatori di scuole parrocchiali per catechisti;
 - Operatori pastorali e laici impegnati nella liturgia e nella carità;
 - Responsabili di associazioni e/o movimenti ecclesiali, animatori di gruppi giovanili e sportivi;
 - Educatori e animatori di oratorio;
 - Aspiranti lettori, accoliti, diaconi;
 - Ministri straordinari dell'Eucaristia;
 - Quanti desiderano conseguire i titoli di qualificazione professionale validi per l'insegnamento della Religione Cattolica, ai sensi dell'Intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione e Conferenza Episcopale Italiana .
- Per avere notizie più chiare si può consultare il sito dell'Istituto all'indirizzo www.issr.eu oppure il sito della Diocesi all'indirizzo www.diocesicivitacastellana.it

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Cristiano cell. 3403569114
Email rimimmo@libero.it Sito della parrocchia: www.parrocchiacaprarola.it email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 27.09.2014 ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parrocchiacaprarola.it